Determina di non aggiudicazione - TRATTATIVA DIRETTA
(assenza convenzione CONSIP e presenza sul MEPA)

N. 437/2020 del 14/12/2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione di n. 22 interventi di natura edile nelle stanze, laboratori e spazi vari dei due edifici del Dipartimento di Chimica nell'ambito del programma di risanamento delle criticità ad impianti e immobili a sui Fondi Dotazione Ordinaria UA.S.004.AMM.

Codice CIG 8499901433

Il Responsabile Amministrativo Delegato

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il d.lgs. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss. mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Università "La Sapienza" emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29.10.2012, e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012;

VISTE le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18.12.2014 e n. 311 del 27.10.2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13.01.16;

VISTO il Regolamento per le attività contrattuali di Ateneo emanato con DR 274 del 25.05.2009 ed in particolare l'art. 15 che prevede, nell'ambito delle procedure sotto soglia comunitaria, ed in particolare nell'ambito delle procedure in economia, l'affidamento per servizi di manutenzione ordinaria di impianti, immobili e attrezzature;

VISTA la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;

VISTO il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 29, 31, 36 e 95;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 nel quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, si stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori previa idonea motivazione;

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da CONSIP SpA;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA la circolare n. 09066 del 11.02.2016 con la quale l'Ateneo, visto l'art. 1, commi 512, 513, 516 e 517 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 -

Legge di Stabilità 2016, ha introdotto nuove regole circa l'acquisizione di beni, servizi e lavori;

VISTE le circolari n. 24552 e n. 43457 con le quali, in applicazione dei commi 502, 510, 512 e 516 dell'art. I della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) l'Ateneo ha dettato, ad integrazione di quanto previsto con circolare n. 09066 del 11.02.2016, nuove disposizioni operative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 03, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», adottate con delibera n. 1096 del 26.10.2016;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 04, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", adottate con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

VISTO il d.lgs. 57/2017 contenente disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 50/2016;

VISTA la circolare di Ateneo del 26.07.2017 n. 0060165 con la quale sono stati predisposti format di determine a contrarre/affidamento di competenza dei centri di Spesa;

VISTA la circolare n. 71217 del 18.09.2017, con la quale l'Ateneo, sulla base delle indicazioni fornite con la circolare del 26.07.2017, ha fornito istruzioni operative per la nomina del Responsabile Unico di Procedimento;

VISTA la circolare n. 12859 del 13.02.2018, con la quale l'Ateneo, in relazione alle disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 03, ha fornito informazioni e precisazioni in ordine alla nomina, ai requisiti, al ruolo ed alcuni compiti del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTO le nuove Linee Guina n. 04 dell'ANAC aggiornate sulla base del parere fornito dal Consiglio di Stato in data 01.03.2018 anche a seguito dell'introduzione del d.lgs. 56/2017 (Decreto Correttivo Codice dei Contratti);

VISTO che nelle nuove Linee Guida oltre ad essere confermato l'obbligo della stazione appaltante di motivare adeguatamente la scelta dell'affidatario dando dettagliatamente conto dei criteri di scelta del contraente e delle motivazioni relative alle procedure, indagini e strumenti utilizzati viene rafforzata la necessità di tutelare i principi comuni da tener conto in sede di affidamento con particolare riferimento al principio della rotazione al fine di evitare il consolidamento di rapporti con alcune imprese e favorire la partecipazione al maggior numero di operatori economici;

VISTA la circolare n. 42935 del 22.05.2018, con la quale l'Ateneo, in relazione alle nuove disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 04, ha fornito informazioni e precisazioni in ordine all'avvio delle procedure per l'acquisto di beni, servizi e lavori anche in considerazione dei controlli preventivi da espletare ai fini dell'aggiudicazione;

VISTO l'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge Bilancio 2019) che ha innalzato ad € 5.000,00 la soglia per l'obbligatorietà degli acquisti di beni, servizi e forniture per il tramite del Portale MePA;

VISTO che in data 19.04.2019 è intervenuto il d.lgs. 32/2019 (Sblocca Cantieri);

VISTO che l'ANAC, sulla base delle modifiche introdotte dal suddetto decreto, oltre che dall'art. 130 della Legge 145/2018 (Legge Bilancio 2019), ha richiesto un apposito parere al Consiglio di Stato in relazione alle soglie di applicabilità del principio di rotazione previsto dalle Linee Guida n. 04/2016;

VISTO il parere n. 1312 del 30.04.19 del Consiglio di Stato, con il quale si stabilisce che, nell'ambito della soglia dei € 5.000,00, il RUP può derogare al principio della rotazione ribadendo l'affidamento diretto al pregresso affidatario, purché la determina di affidamento contenga la motivazione analitica della scelta;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/10/19 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 396/2019 del 17/12/19 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 397/2019 del 17/12/19 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2020-2022;

VISTA la Disposizione n. 4771/2019 prot. n. 0115468 del 30/12/2019 del Direttore Generale con il quale a decorrere dal 01.01.2020 il Dott. CLAUDIO LOMBARDI – Categoria EP - Area Amministrativa Gestionale - è assegnato ad assumere l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) presso il Dipartimento di Chimica;

VISTO il Decreto n. 349/2020 del 28.01.2020 a firma del Dirigente dell'Area Patrimonio, con il quale il Dott. Claudio LOMBARDI, è stato nominato R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi di importo massimo di € 39.999,99 + IVA, per ciascun acquisto nelle categorie merceologiche in esso indicate;

VISTO il Decreto n. 002/2020 del 13.02.2020 a firma del Responsabile Amministrativo Delegato, Dott. CLAUDIO LOMBARDI, con il quale il Dott. Costantino ZAZZA è nominato R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi nello stesso indicate per l'anno 2020;

VISTA la mail del RAD del 25.02.2020 con la quale chiedeva di affrontare con urgenza le questioni relative agli interventi manutentivi di diversa natura necessari per il ripristino di tutte le diverse criticità (edili, idrico sanitarie, elettriche, fabbro falegnameria, aule, altro) ad impianti ed immobili del Dipartimento;

VISTA la mail del RUP, Dott. Costantino ZAZZA, del 02.03.2020 con la quale è stata inoltrata la mappatura di tutti gli interventi di diversa natura relativi al periodo Ottobre 2019 – Febbraio 2020 su cui è necessario intervenire ed in particolare:

- N. 27 interventi Idrico Sanitari;
- N. 25 interventi Edili e Strutturali;
- N. 26 interventi fabbro falegnameria in Aule;
- N. 27 interventi fabbro falegnameria stanze e Laboratori;
- N. 17 interventi impianti e condizionatori;
- N. 109 interventi elettrici;

VISTA la mail del RUP, Dott. Costantino ZAZZA, del 10.03.2020 con la quale, sulla base delle riflessioni e suggerimenti ricevuti dal RAD, ha assestato il report con tutti gli interventi manutentivi e fornito in apposita relazione di dettaglio le singole caratteristiche degli interventi;

VISTO il DCPM del 11 marzo 2020 recante "ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale";

VISTE le circolari del 6 marzo 2020 prot. 20438, del 10 marzo 2020 prot. 21444 e del 12 marzo 2020 prot. 22081 del Rettore e del Direttore Generale, in materia di Lavoro agile - Misure per la continuità dell'azione amministrativa in relazione all'emergenza da COVID-19;

VISTA la mail del 14.04.2020 con la quale, in virtù del contratto di manutenzione in essere con la Ditta COFAM, viene richiesta la disponibilità per un sopralluogo presso gli edifici del Dipartimento al fine di addivenire ad un programma di interventi strutturato;

VISTA la risposta del 14.04.2020 con la quale la Ditta COFAM comunica l'impossibilità a partecipare ad un sopralluogo ne ad espletare interventi causa la fase emergenziale dovuta da COVID-19;

VISTA la nota n. 2020/04/041 della Ditta COFAM del 29.04.2020 con la quale la stessa comunica la ripresa delle attività richiedendo una rivalutazione del Capitolato per la parte relativa agli interventi per la sicurezza in funzione delle opere e/o interventi da espletare nonché la proroga della durata del contratto in virtù del blocco derivante dall'emergenzaCOVID;

VISTA la nota n. 861 del 05.05.2020 con la quale il RUP, in coordinamento con il RAD, comunica l'estensione al 18.06.2020 della data di scadenza del contratto invitando contestualmente la Ditta COFAM ad espletare un sopralluogo entro il giorno 15.05.2020;

VISTA la mail del 08.05.2020 con la quale la Ditta COFAM, causa delle difficoltà organizzative interne, comunica l'impossibilità di poter espletare il sopralluogo in data successiva;

VISTA la riunione della Commissione Spazi & Manutenzioni tenutasi in data 20.05.2020 nella quale il RAD, tenuto conto delle difficoltà organizzative della struttura e del particolare momento legato all'emergenza COVID, ha illustrato un Piano di Interventi attraverso il quale poter conseguire il graduale ripristino delle criticità manutentive come da crono programma discusso e approvato;

VISTA la nota n. 1066 del 09.06.2020 con la quale il RUP, richiede nuovamente alla Ditta COFAM la possibilità di espletare un sopralluogo entro e non oltre il giorno 11.06.2020 al fine di poter avviare in convenzione il ripristino delle criticità per i n. 25 interventi manutentivi di natura edile mappati;

VISTO la disponibilità ad espletare il sopralluogo in data 11.06.2020;

VISTO che la Ditta COFAM non ha fornito entro il termine del 12.06.2020 il preventivo analitico come richiesto nella nota n. 1066 del 09.06.2020;

VISTA la mail del 26.06.2020, con la quale la Ditta COFAM, pur in scadenza di contratto (18.06.2020), richiede di poter espletare un ulteriore sopralluogo integrativo a quello del 11.06.2020, stante l'impossibilità di redigere il preventivo causa la visione parziale degli interventi e degli spazi;

VISTA la nota n. 1233 del 08.07.2020 con la quale il RUP e il RAD, nonostante quanto sopra evidenziato, hanno invitato nuovamente la Ditta COFAM ad espletare un ulteriore sopralluogo entro il giorno 10.07.2020 evidenziando la necessità di ricevere il preventivo entro il giorno 14.07.2020.

VISTO che il RAD, in tale contesto, in coordinamento con il RUP, al fine di addivenire ad una rapida soluzione delle problematiche e anticipare altre eventuali criticità, stante anche la chiusura della convenzione in essere, ha richiesto con nota del 08.07.2020 un ulteriore preventivo alla Ditta EDIL SERVICE Srls;

VISTA la nota n. 1340 del 22.07.2020 con la quale il RUP comunica alla Ditta COFAM la mancata accettazione del preventivo nonché la cessazione del contratto in essere alla data del 18.06.2020;

VISTA l'ulteriore analisi sui singoli interventi condotta dal RUP, in coordinamento con il RAD, in data 22.07.2020 al fine di addivenire ad un Listato Analitico definitivo anche con il supporto della comparazione dei prezzi forniti dalle suddette Ditte;

VISTA la relazione del RUP del 24.07.2020 alla quale emergono elementi qualitativi e quantitativi per ogni singolo intervento compressi quelli più strutturali (Punti 4, 7 e 9 del Listato);

VISTA la richiesta del 24.07.2020 formulata dal RUP a supporto del Direttore del Dipartimento per l'espletamento degli interventi di natura edile in manutenzione ordinaria, nella quale è precisato che:

- i servizi oggetto dell'acquisto sono necessari per il ripristino delle criticità evidenziate nella documentazione allegata;
- i servizi non sono presenti nelle Convenzioni attive CONSIP;
- i servizi non sono presenti negli Accordi Quadro MePA;
- i servizi sono presenti sul MePA;
- l'importo presunto dei servizi è pari ad € 7.375,00 + IVA;

VISTO il paragrafo n. 3.3 delle suddette Linee Guida n. 04 nel quale viene richiesto alle stazioni appaltanti di tenere conto delle diverse realtà imprenditoriali di minori dimensioni fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, pur senza rinunciare al livello qualitativo della prestazione, in coerenza con la dimensione dell'appalto, consentano la partecipazione di un maggior numero di imprese anche di micro e piccole imprese;

VISTO il paragrafo n. 3.6 dal quale scaturisce l'obbligo della rotazione in caso di affidamenti consecutivi aventi ad oggetto lo stesso settore merceologico, ovvero la stessa natura ovvero rientranti nella stessa categoria. Il principio della rotazione comporta il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente o dell'operatore economico invitato non affidatario;

RITENUTO di aver comunque garantito la consultazione di almeno due ditte a supporto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e che pertanto, in considerazione della tipologia di servizio richiesto e della categoria merceologica di appartenenza, anche in funzione delle particolari caratteristiche tecniche indicate nel Listato Analitico;

VISTO che in data 04.08.2020 è stata avviata una Trattativa Diretta per il tramite del Portale MePA con la Ditta EDIL SERVICE Srls finalizzata al successivo affidamento sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, d.lgs. 50/2016 con prezzo a base d'asta di € 7.375,00;

VISTA la determina n. 339 del 02.11.2020 con la quale è stata dichiarata la chiusura della procedura indetta con determina n. 222 del 04.08.2020 per le motivazioni nella stessa indicate;

RITENUTE attuali ed urgenti le necessità che hanno indetto le precedenti procedure e che pertanto, stante anche il particolare periodo emergenziale, risulta opportuno procedere quanto prima;

VISTO anche il DL n. 76/2020 del 16.07.2020 entrato in vigore in data 15.09.2020 e la possibilità per le stazioni appaltanti, entro i termini previsti dal decreto e previa adeguata motivazione, di procedere ad affidamenti diretti per appalti di lavori, servizi e forniture;

VISTO che l'importo dell'affidamento rientra comunque nei limiti di valore previsti dall'art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016;

TENUTO conto delle indicazioni del RAD che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 190/2012 e dal PTPCT 2020/2022 di Ateneo, ritiene di dover applicare sempre il principio della rotazione all'interno del Dipartimento sia per favorire una maggiore partecipazione degli operatori economici stante anche il particolare momento di crisi, sia per evitare il consolidamento di determinate posizioni;

VISTA la determina a contrarre n. 343 del 03/11/2020, regolarmente pubblicata sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo – Sezioni Gare & Appalti, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, con la quale è stata avviata una Trattiva Diretta MePA con la Ditta GIU.STE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L. finalizzata al successivo affidamento diretto nel rispetto dei principi comuni richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la Trattativa Diretta MePA n. 1478730 avviata in data 03/11/2020 con un importo presunto di € 7.375,00 + iva;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza del 20/11/2020, risulta regolarmente pervenuta l'offerta e i relativi allegati richiesti come di seguito riportato:

A) Report Interventi Urgenti Edili - PDF Firmato,

B) Relazione Analitica Particolareggiata Punti 4, 7 e 9,

C) Certificato DGUE (come da link allegato),

D) RICHIESTA PASSOE,

E) Relazione Attività Manutentive Espletate,

F) Dichiarazione di coerenza degli interventi manutentivi indicati,

G) Certificato di Sopralluogo;

VISTA l'offerta presentata dalla Ditta GIU.STE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L. di € 5.775,00 esclusa IVA;

VISTA la mail del 04-12-2020 del Sig. Bernardino Grattarola, con la quale invia al RUP Dott. Costatino Zazza, tutta la documentazione della ditta GIU.STE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L. - UNIPERSONALE acquisita tramite il sistema ANAC AVCPASS e rimane in attesa per poter procedere con gli step successivi,

VISTA la mail del 11-12-2020 del RUP Dott. Costantino Zazza, che a seguito di visione di tutta la documentazione di gara inviata dalla ditta nella trattativa diretta MePA in oggetto e quella acquisita tramite AVC PASS, dichiara che l'importo dell'offerta economica da parte dell'operatore economico GIU.STE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L. è ben oltre quello indicato nella richiesta di offerta (circa 3,5 volte tanto come espressamente indicato in offerta) e quindi non vi sono i presupposti economici per procedere con un eventuale affidamento;

PRESO ATTO di quanto evidenziato e dichiarato dal RUP Dott. Costantino Zazza, si ritiene necessario non aggiudicare la Trattativa Diretta MePA n. 1478730 avviata con la Ditta GIU.STE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L. - UNIPERSONALE;

DETERMINA

1. sulla base delle premesse sopra riportate, di procedere alla chiusura della procedura avviata con determina a contrarre n. 343 del 03.11.2020 con connesso annullamento della Trattativa Diretta MePA n. 1478730;
2. La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, sarà pubblicata tempestivamente, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, sul sito web del Dipartimento e sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo – Sezioni Gare & Appalti.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo – Sezioni Gare & Appalti e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
CLAUDIO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.
39/93